

Materia Paesaggio 2019

**SAPERI ED ESPERIENZE
A CONFRONTO**

24 ottobre 2019

Ore 9.30-17.00

Università di Parma

Centro Congressi

Plesso Aule delle Scienze, pad.25

**Paesaggio dell'Appennino
parmense: opportunità di
sviluppo locale tra fragilità e
valori**

Unità di Paesaggio

M. Fiorella Felloni | Politecnico di Milano

mariafiorella.felloni@polimi.it



Il racconto e la descrizione

delle Unità di paesaggio dell'Unione Montana Appennino Parma Est

attraversa ...

1. *La cultura del paesaggio degli anni '80 e '90*

- Paesaggio da tutelare a partire da beni specificamente individuati (categorie di beni ambientali e singole aree)
- prima stagione della pianificazione territoriale paesistica regionale (1993) e poi provinciale (2003) – definizione e delimitazione delle Unità di paesaggio

si confronta con ...

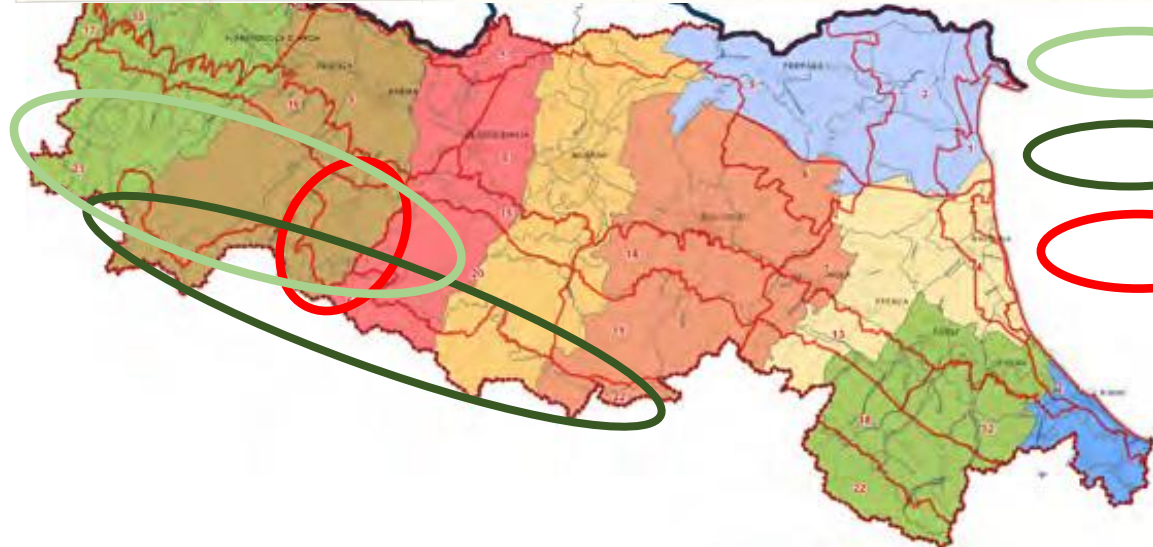
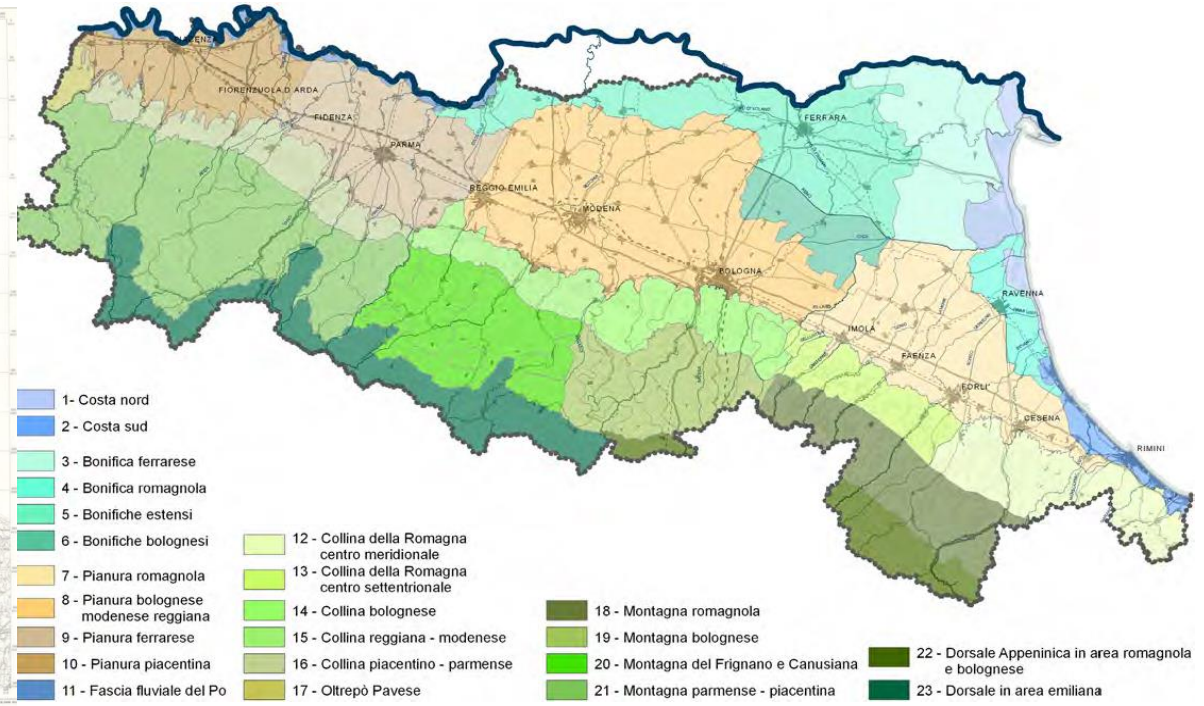
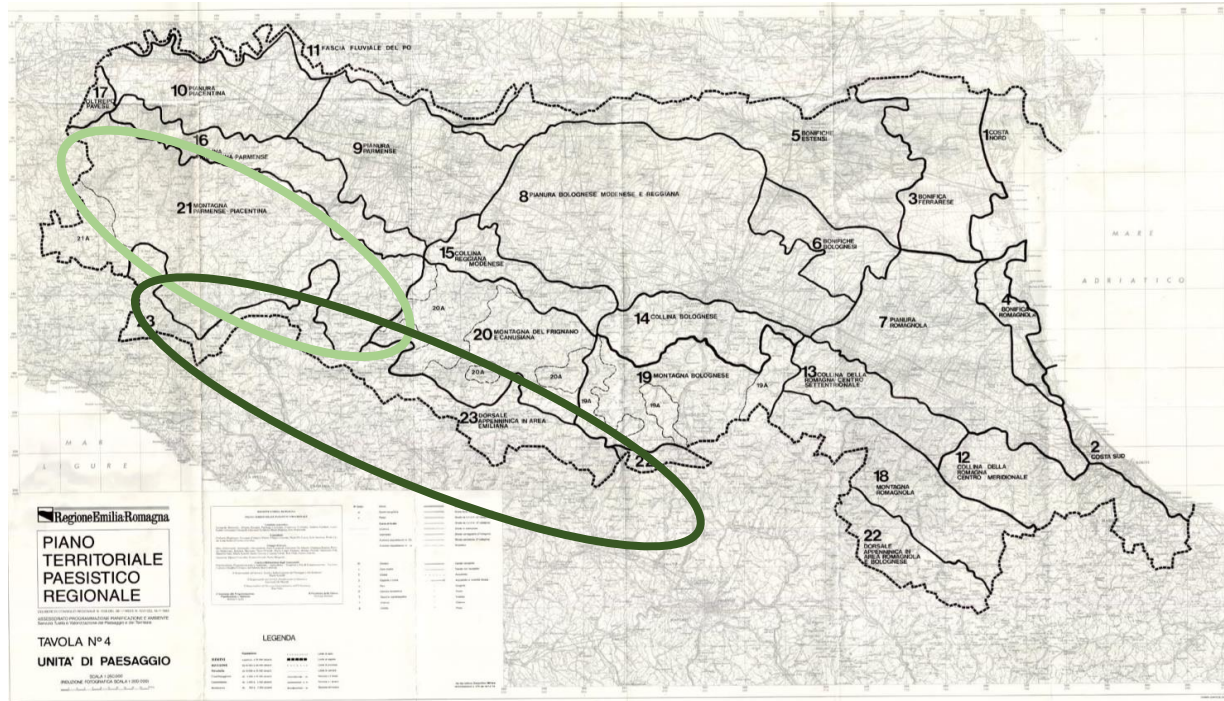
2. *La cultura del paesaggio oggi*




- Paesaggio come contesto di vita, espressione delle identità e diversità locali, risorsa per lo sviluppo economico
- seconda stagione della pianificazione paesistica – definizione e delimitazione degli Ambiti paesaggistici

apre a una riflessione su...

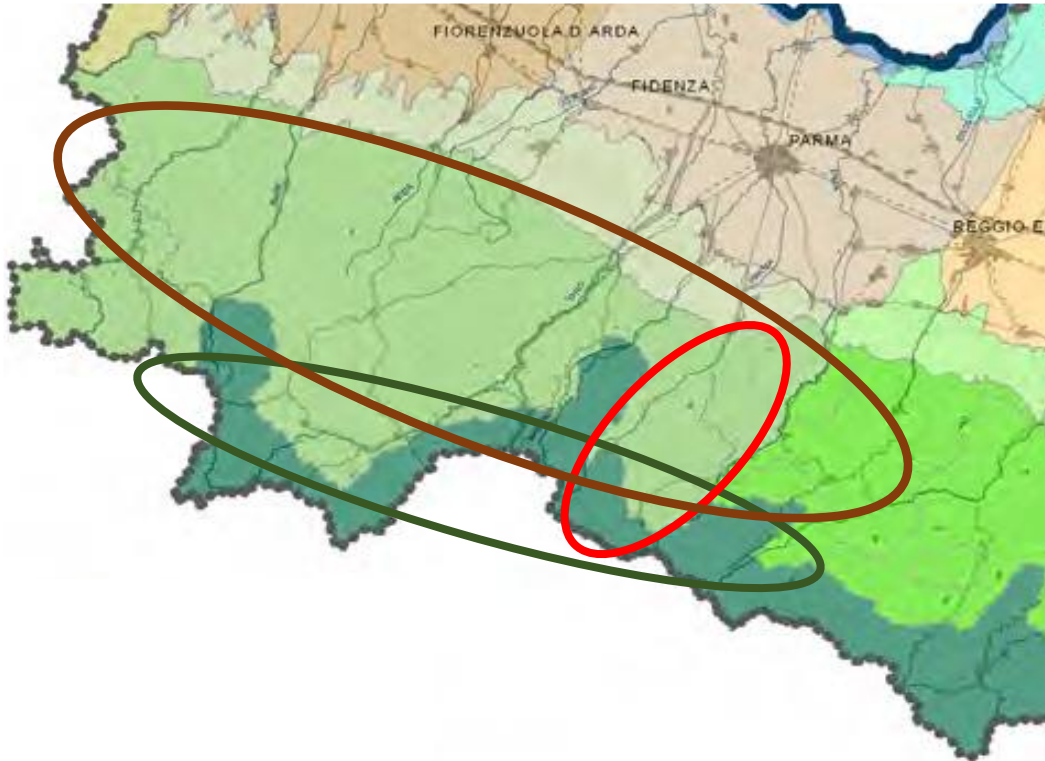
3. *L'Attualità delle Unità di Paesaggio*

1986 – 1993 | Studio e definizione delle Unità di paesaggio | primo Piano Territoriale Paesistico Regionale




-  Up 21 Montagna parmense-piacentina
-  Up 23 Dorsale appenninica.
-  Area di studio - Appennino Parma Est

1986 – 1993 | Studio e definizione delle Unità di paesaggio | primo Piano Territoriale Paesistico Regionale



 Up 21 Montagna parmense-piacentina

 Up 23 Dorsale appenninica

 Area di studio - Appennino Parma Est

Criteria di Definizione e delimitazione

- costituzione geologica
- elementi geomorfologici
- quota
- microclima ed altri caratteri fisico-geografici
- vegetazione
- espressioni materiali della presenza umana

Motivazione | uso:

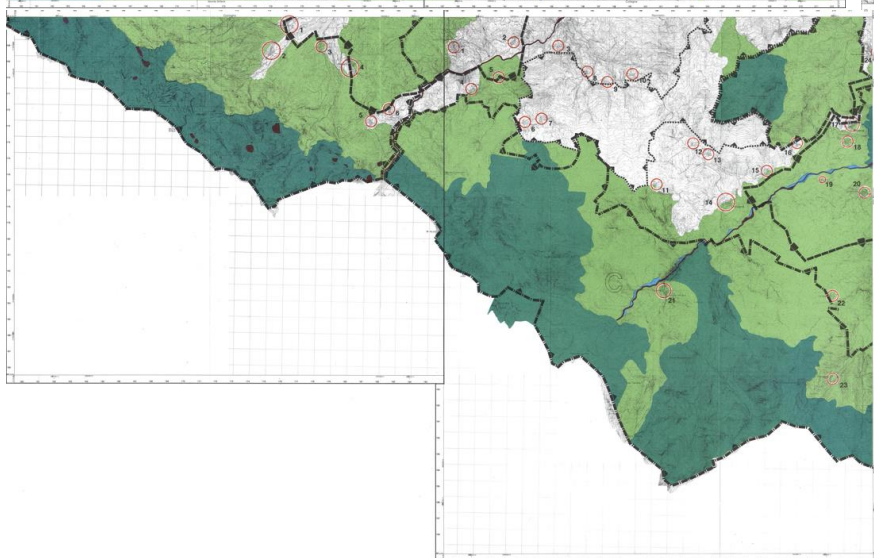
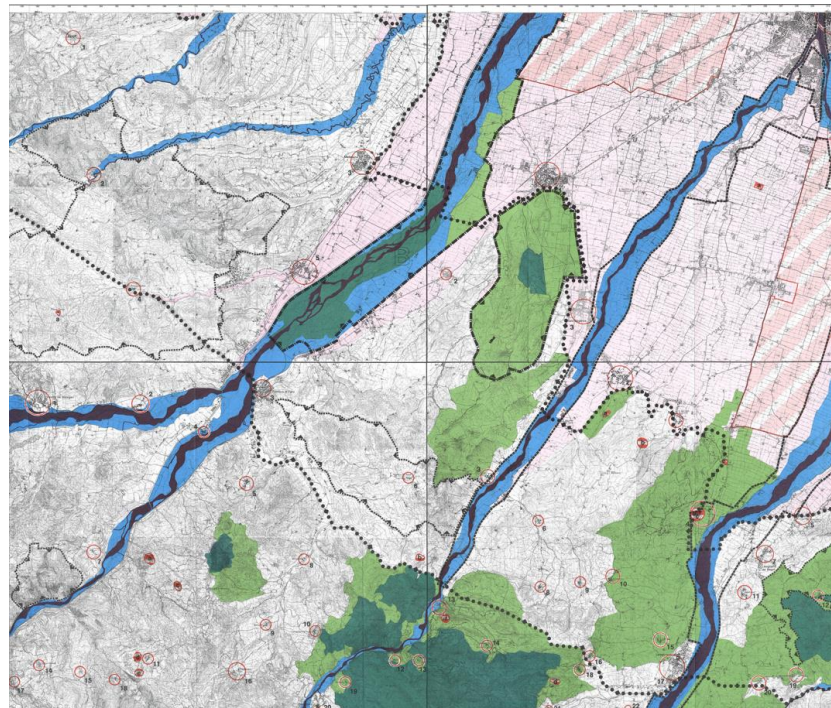
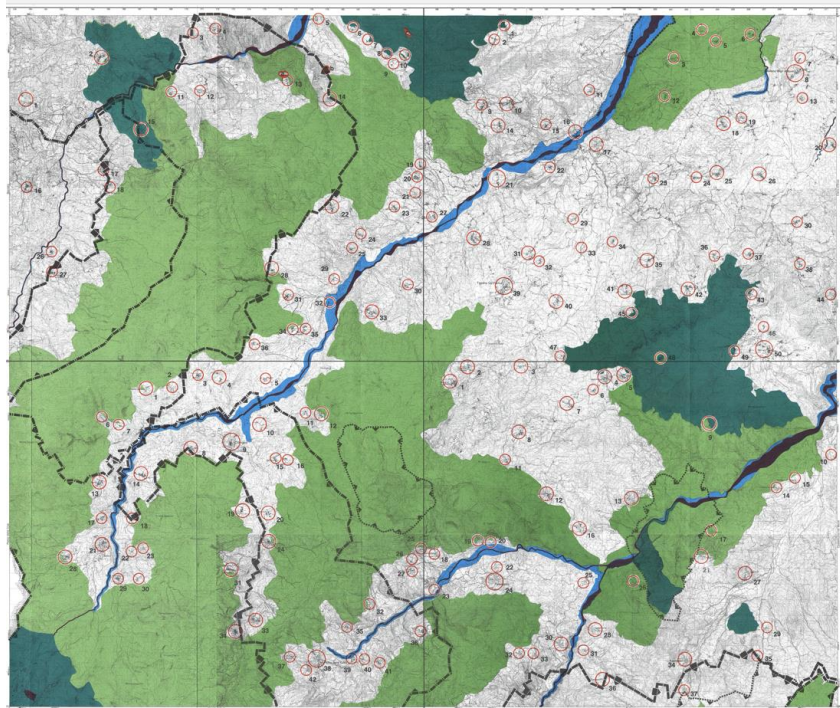
*Formare una **matrice territoriale** da utilizzare come riferimento per la formulazione di un giudizio di valore di contesto*

***Descrivere** l'aspetto strutturale e strutturante il paesaggio di determinate, significative, porzioni di territorio*

***Collegare** organicamente tra loro i diversi oggetti del Piano (sistemi, zone, elementi, categorie, classi e tipologie) e le disposizioni normative ad essi riferite;*




***Pianificare e gestire assieme oggetti tra loro diversi**, orientando le azioni verso un obiettivo comune - di conservazione o di trasformazione -*

1986 – 1993 | gli 'oggetti' del paesaggio – area di studio | primo Piano Territoriale Paesistico Regionale









Sistemi e zone strutturanti la forma del territorio

SISTEMI





-  Crinale (Art. 9)
-  Collina (Art. 9)
-  Costa (Art. 12)

COSTA

-  Zone di salvaguardia della morfologia costiera (Art. 14)
-  Zone di riqualificazione della costa e dell'arenile (Art. 13)
-  Zone di tutela della costa e dell'arenile (Art. 15)
- LAGHI, CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE**
-  Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 17)
-  Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 18)
-  Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (Art. 28)






Zone ed elementi di interesse paesaggistico ambientale

AMBITI DI TUTELA


-  Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (Art. 19)
-  Zone di tutela naturalistica (Art. 25)
-  Bonifiche (Art. 23)
-  Dossi (Art. 20)

Zone ed elementi di particolare interesse storico



ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO-ARCHEOLOGICO

-  Complessi archeologici (Art. 21a)
-  Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (Art. 21b₁)
-  Aree di concentrazione di materiali archeologici (Art. 21b₂)
-  Zone di tutela della struttura centuriata (Art. 21c)
-  Zone di tutela di elementi della centuriazione (Art. 21d)

INSEDIAMENTI STORICI


-  **N.** Insempiamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (Art. 22)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE STORICO E TESTIMONIALE

-  Zone di interesse storico testimoniale (Art. 23)
-  **N.** Città delle colonie (Art. 16)

Progetti di valorizzazione

AREE DI VALORIZZAZIONE

-  **A-B-C-D-E-F-G-H** Parchi regionali
Legge regionale n. 11/1988 e n. 27/1988 (Art. 30)

A-B-C-D-E-F-G-H

-  **A-B-C-D-E-F-G-H** Programma dei parchi regionali (Art. 30)

UP – Strumento per:

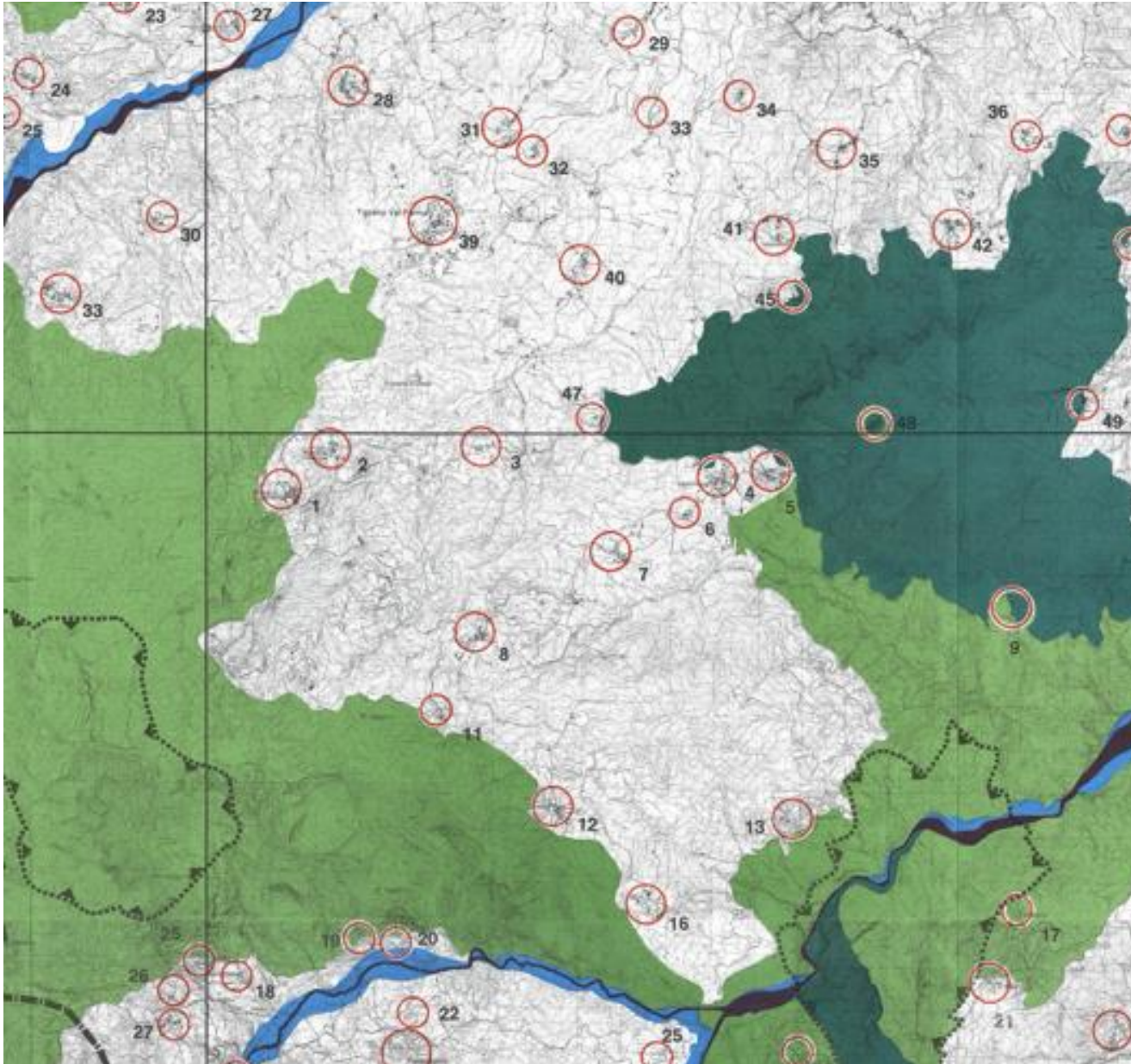
..... **collegare organicamente tra loro i diversi oggetti:**

-sistemi, -zone, -elementi, progetti



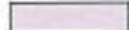
..... **di pianificare e gestire assieme oggetti tra loro diversi,**

orientando le azioni verso un obiettivo comune - di conservazione o di trasformazione

1986 – 1993 | gli 'oggetti' del paesaggio – area di studio | primo Piano Territoriale Paesistico Regionale







LAGHI, CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

-  Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 17)
-  Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 18)
-  Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (Art. 28)






Zone ed elementi di interesse paesaggistico ambientale

AMBITI DI TUTELA


-  Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (Art. 19)
-  Zone di tutela naturalistica (Art. 25)
-  Bonifiche (Art. 23)
-  Dossi (Art. 20)

Zone ed elementi di particolare interesse storico


ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO-ARCHEOLOGICO

-  Complessi archeologici (Art. 21a)
-  Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (Art. 21b₁)
-  Aree di concentrazione di materiali archeologici (Art. 21b₂)
-  Zone di tutela della struttura centuriata (Art. 21c)
-  Zone di tutela di elementi della centuriazione (Art. 21d)

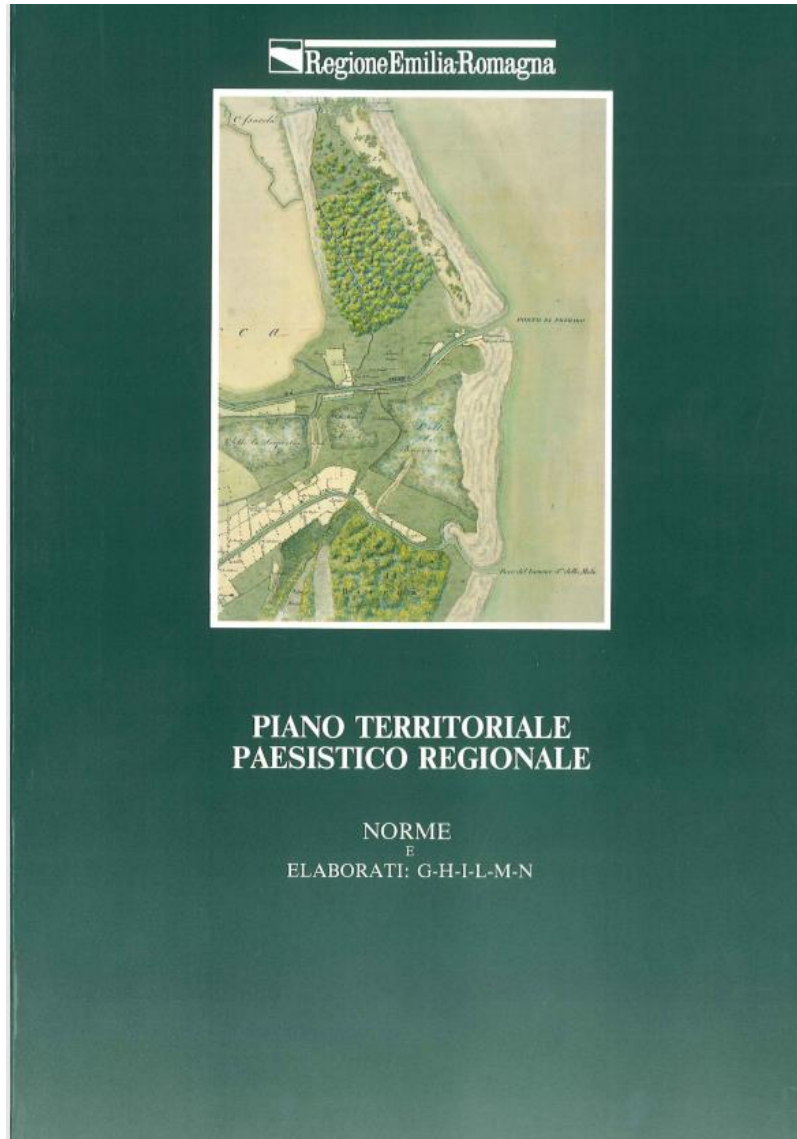
INSEDIAMENTI STORICI

-  **N.** Insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (Art. 22)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE STORICO E TESTIMONIALE

-  Zone di interesse storico testimoniale (Art. 23)

1986 – 1993 | Studio e definizione delle Unità di paesaggio | primo Piano Territoriale Paesistico Regionale



Articolo 6 – *Le unità di paesaggio*

1. I paesaggi regionali sono definiti mediante le unità di paesaggio.
2. In sede di prima applicazione il presente Piano perimetra le unità di paesaggio di rango regionale, ne descrive le caratteristiche nell'elaborato di cui alla lettera g. del precedente articolo 3 e ne delimita i principali sistemi.
3. Le unità di paesaggio costituiscono quadro di riferimento essenziale per le metodologie di formazione degli strumenti di pianificazione e di ogni altro strumento regolamentare, al fine di mantenere una gestione coerente con gli obiettivi di tutela.
4. Gli strumenti di pianificazione infraregionale sono tenuti a individuare le unità di paesaggio di rango provinciale, secondo i criteri assunti dal presente Piano, mediante approfondimenti, specificazioni ed articolazioni della definizione regionale. In particolare devono essere individuati le componenti del paesaggio e gli elementi caratterizzanti suddivisi in elementi fisici, biologici ed antropici, evidenziando nel contempo le invarianti del paesaggio nonché le condizioni per il mantenimento della loro integrità. Devono inoltre essere individuati, delimitati e catalogati i beni culturali, storici e testimoniali di particolare interesse per gli aspetti paesaggistici e per quelli geologici e biologici.
5. Gli strumenti di pianificazione comunale sono tenuti ad individuare le unità di paesaggio di rango comunale, secondo i criteri di cui ai precedenti commi terzo e quarto.
6. La Regione una volta verificati e confrontati gli elementi metodologici relativi alle unità di paesaggio e derivati dalla pianificazione infraregionale e comunale, può emanare ulteriori indirizzi.

Studio e definizione Unità di paesaggio di rango provinciale

Unità e subunità di paesaggio – PTCP Parma (2003)

Unità di paesaggio geomorfologico

Sintesi 1:50.000 descrittiva di:

- Aree di pianura e pedecollinari
- Fasce di pertinenza fluviale
- Fascia di meandreggiamento del F. Po
- Fascia di bassa pianura
- Fascia di alta pianura
- Zona delle risorgive
- Zona dei bacini interfluviali
- Fascia pedecollinare
- Aree di collina e montagna
- Zone franose e calanchive
- Zone di crinale
- Zone con morfologia glaciale
- Fascia collinare
- Zone montane

Unità di paesaggio storico- insediativo

Sintesi 1:50.000 descrittiva di:

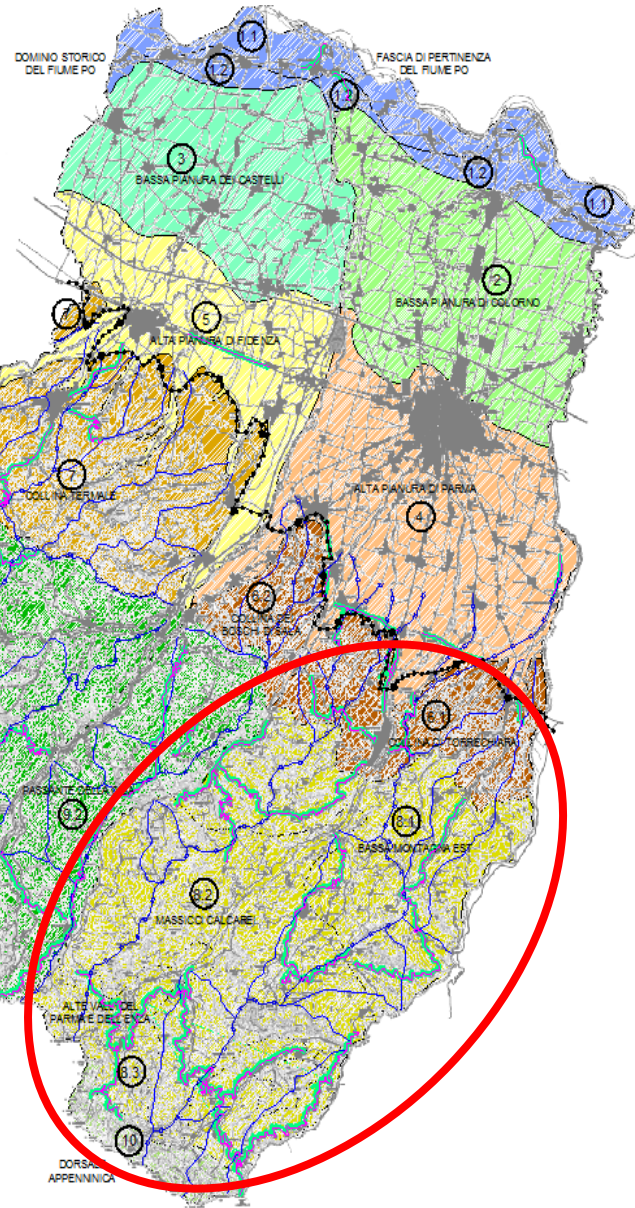
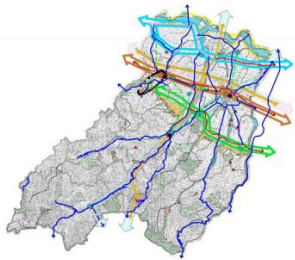
- Tipologie insediative storiche
- Caratteri naturalistici e agrari storici
- Viabilità panoramica
- Comunalie ed usi civici
- Viabilità storica e dei tracciati della centuriazione
- Siti archeologici e insediamenti storici
- Tipologie insediative storiche (architetture civili, architetture religiose ed assistenziali, architetture del lavoro).

Unità e subunità di paesaggio – PTCP Parma



PROVINCIA DI PARMA
Servizio Programmazione e Pianificazione Territoriale

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale



PROVINCIA DI PARMA
 Servizio Programmazione e Pianificazione Territoriale
P.T.C.P.
 Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
 Azioni di gestione ordinaria del Paesaggio
 2011-2020

COORDINAMENTO	COORDINAMENTO	ALTERNATIVE	LEGGERE
Del. n. 1/01	Del. n. 1/01	Del. n. 1/01	Del. n. 1/01
Del. n. 1/01	Del. n. 1/01	Del. n. 1/01	Del. n. 1/01
Del. n. 1/01	Del. n. 1/01	Del. n. 1/01	Del. n. 1/01

- LEGENDA**
- UNITÀ DI PAESAGGIO**
- 1 Fascia rivierasca del Po
 - 1.1 Fascia di pertinenza del Fiume Po
 - 1.2 Dominio storico del Fiume Po
 - 2 Bassa pianura di Colorno
 - 3 Bassa pianura dei Castelli
 - 4 Alta pianura di Parma
 - 5 Alta pianura di Fidenza
 - 6 Collina di Parma
 - 6.1 Collina di Torrechiara
 - 6.2 Collina dei Boschi di Sala
 - 7 Collinarema
 - 8 Montagna del Parma e dell'Enza
 - 8.1 Bassa montagna est
 - 8.2 Massiccio calcareo
 - 8.3 Alte valli del Parma e dell'Enza
 - 9 Montagna del Taro e del Ceno
 - 9.1 Bassa montagna ovest
 - 9.2 Passante della Cisa
 - 9.3 Piana di Borgotaro
 - 9.4 Alte valli del Taro e del Ceno
 - 10 Dorsale appenninica
- Sistemi e zone strutturanti la forma del territorio**
- Crinali principali
 - Crinali secondari
 - Viabilità panoramica
 - Sistema dei crinali e sistema collinare - montano

- 1 Fascia rivierasca del Po
 - 1.1 Fascia di pertinenza del Fiume Po
 - 1.2 Dominio storico del Fiume Po
- 2 Bassa pianura di Colorno
- 3 Bassa pianura dei Castelli
- 4 Alta pianura di Parma
- 5 Alta pianura di Fidenza
- 6 Collina di Parma
 - 6.1 Collina di Torrechiara
 - 6.2 Collina dei Boschi di Sala
- 7 Collina termale
- 8 Montagna del Parma e dell'Enza
 - 8.1 Bassa montagna est
 - 8.2 Massicci calcarei
 - 8.3 Alte valli del Parma e dell'Enza
- 9 Montagna del Taro e del Ceno
 - 9.1 Bassa montagna ovest
 - 9.2 Passante della Cisa
 - 9.3 Piana di Borgotaro
 - 9.4 Alte valli del Taro e del Ceno
- 10 Dorsale appenninica

Sistemi e zone strutturanti la forma del territorio

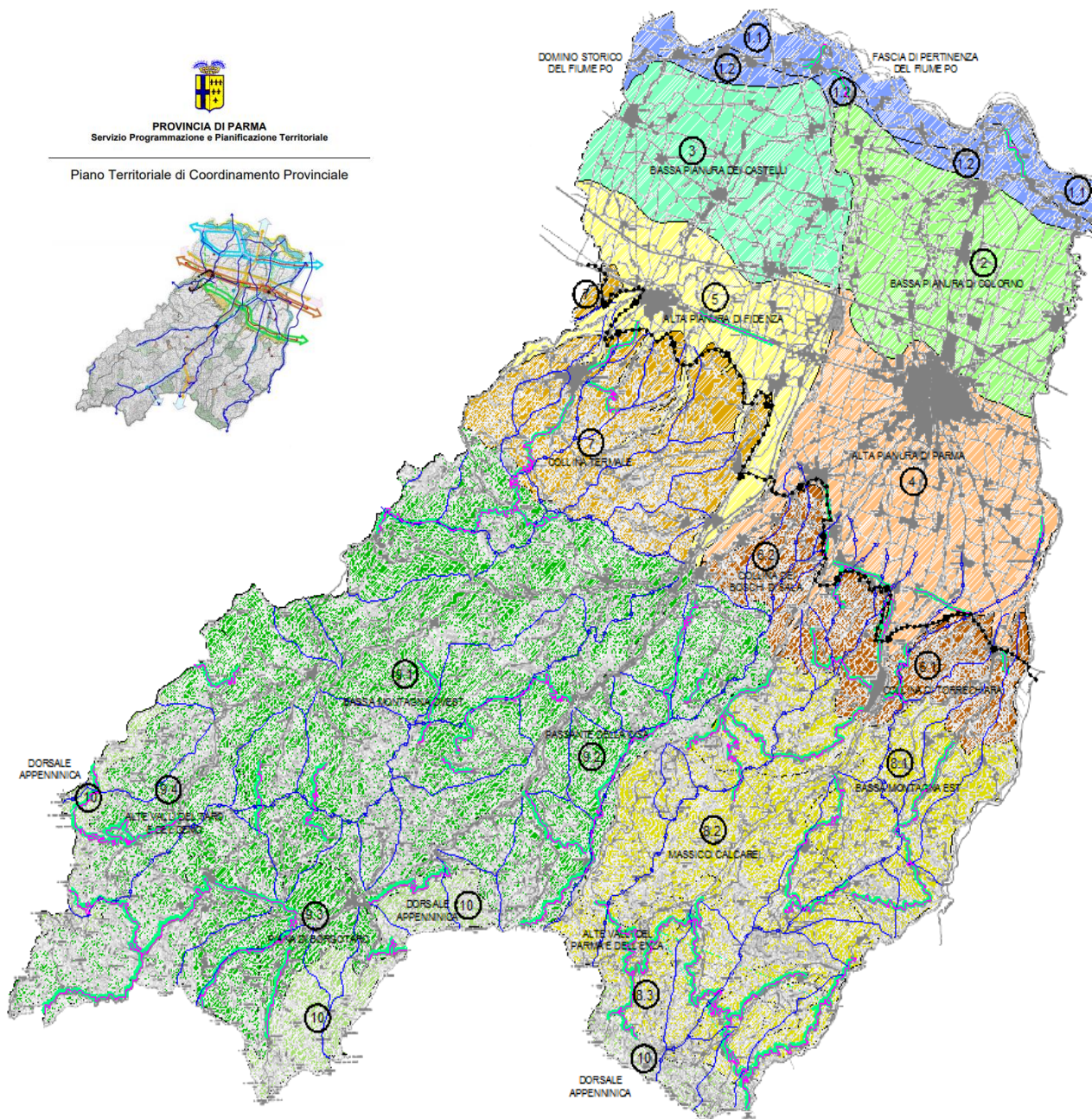
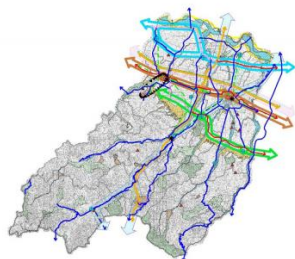
- Crinali principali
- Crinali secondari
- Viabilità panoramica
- Sistema dei crinali e sistema collinare - montano

Unità e subunità di paesaggio – PTCP Parma



PROVINCIA DI PARMA
Servizio Programmazione e Pianificazione Territoriale

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale



Subunità di paesaggio (schede – allegato normativo)

Caratteri fisici

- Geologia
- Morfologia
- Geomorfologia
- Idrografia

Caratteri biologici

- Uso prevalente del suolo
- Vulnerabilità degli acquiferi
- Siti di importanza comunitaria

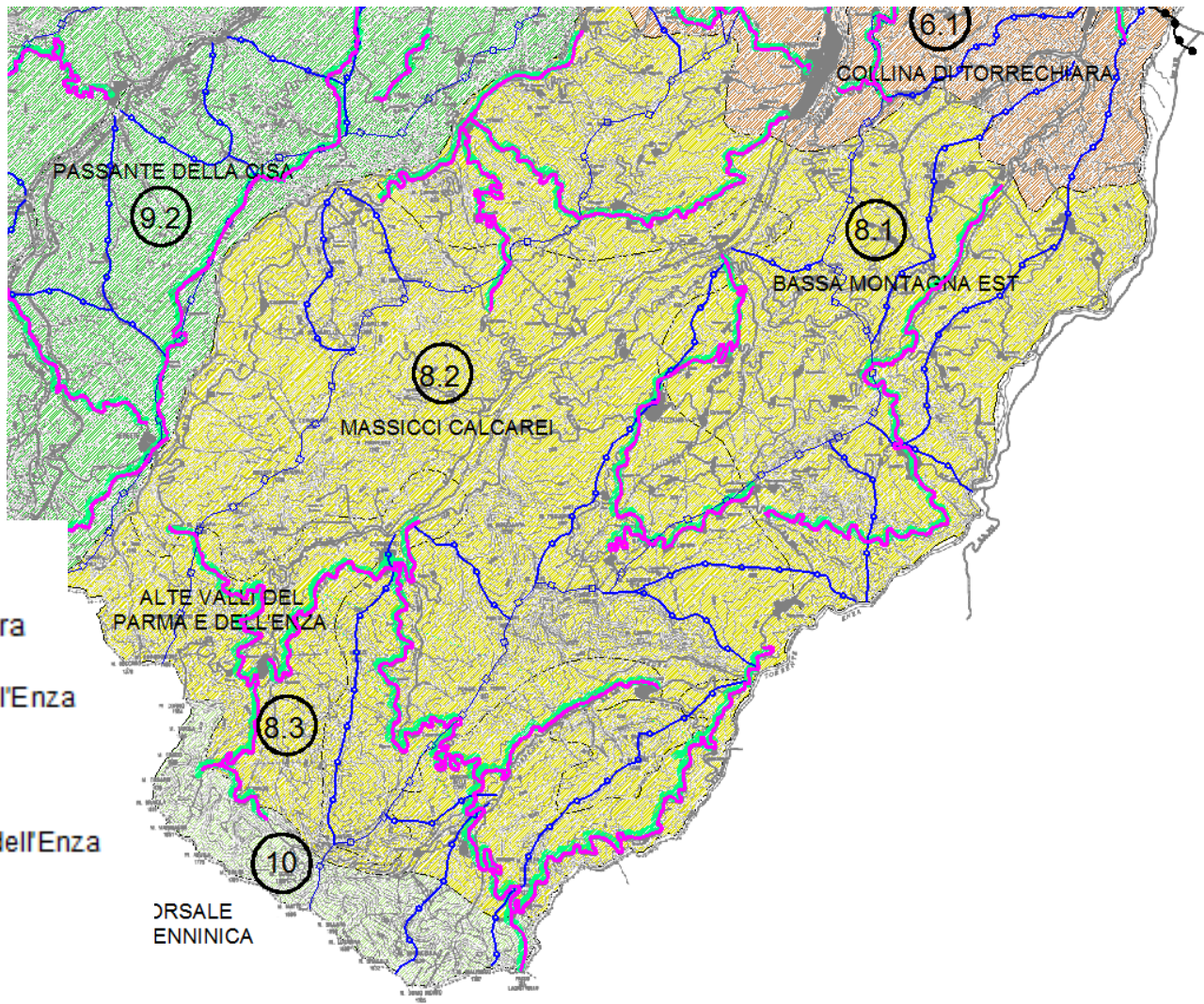
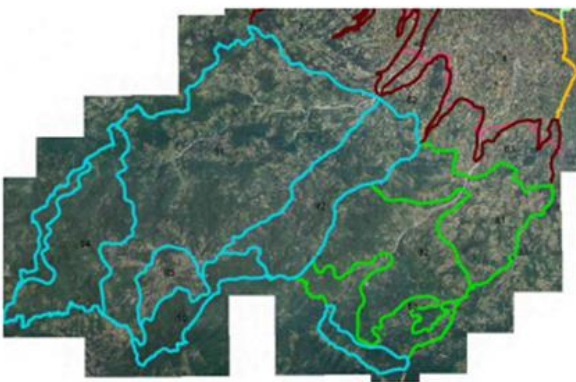
Elementi antropici

- Principale viabilità storica
- Viabilità panoramica
- Insediamenti Urbani Storici o strutture insediative storiche non urbane
- Beni storico testimoniali di interesse



Unità di paesaggio

- Indirizzi di tutela





Unità e subunità di paesaggio – PTCP Parma – Appennino est



-  Collina di Parma
 - 6.1 Collina di Torrechiara
-  Montagna del Parma e dell'Enza
 - 8.1 Bassa montagna est
 - 8.2 Massicci calcarei
 - 8.3 Alte valli del Parma e dell'Enza
-  Dorsale appenninica

-  Fascia rivierasca del Po
 - 1.1 Fascia di pertinenza del Fiume Po
 - 1.2 Dominio storico del Fiume Po
-  Bassa pianura di Colorno
-  Bassa pianura dei Castelli
-  Alta pianura di Parma
-  Alta pianura di Fidenza
-  Collina di Parma
 - 6.1 Collina di Torrechiara
 - 6.2 Collina dei Boschi di Sala
-  Collina termale
-  Montagna del Parma e dell'Enza
 - 8.1 Bassa montagna est
 - 8.2 Massicci calcarei
 - 8.3 Alte valli del Parma e dell'Enza
-  Montagna del Taro e del Ceno
 - 9.1 Bassa montagna ov est
 - 9.2 Passante della Cisa
 - 9.3 Piana di Borgotaro
 - 9.4 Alte valli del Taro e del Ceno
-  Dorsale appenninica

istemi e zone strutturanti la forma del territorio

-  Crinali principali
-  Crinali secondari
-  Viabilità panoramica
-  Sistema dei crinali e sistema collinare - montano

Unità di paesaggio – PTCP Parma – Appennino est

Indirizzi di tutela Collina di Parma

PTCP Parma 2003 – Ambiti di Gestione Unitaria del Paesaggio



Collina di Parma

6.1 Collina di Torrechiara

Collina di Torrechiara

Felino, **Langhirano**, **Lesignano**

Bagni, Traversetolo



Sullo sfondo l'abitato di Rivalta – Lesignano Bagni

Foto M. F.F

- ... Rispetto del sistema edificatorio storico esistente ed il suo rapporto con l'ambiente naturale circostante.
- Salvaguardia e valorizzazione degli **habitat vegetazionali** esistenti.
- Salvaguardia, valorizzazione e potenziamento dei **percorsi panoramici**
- Potenziamento della presenza antropica, **tramite incentivazioni produttive** ... a favore delle attività artigianali ed agronomiche esistenti e prospettabili.



Sullo sfondo Castello di Torrechiara - Langhirano

Foto M. F.F

Unità di paesaggio – PTCP Parma – Appennino est

Indirizzi di tutela Montagna del Parma e dell'Enza e Dorsale Appenninica

8

Montagna del Parma e dell'Enza

8.1 Bassa montagna est

8.2 Massicci calcarei

8.3 Alte valli del Parma e dell'Enza

Subunità 8.1 – Bassa montagna est
Caletano, **Neviano Arduini, Tizzano Val
Parma, Langhirano**

Subunità 8.2 - massicci calcarei
Berceto, **Corniglio, Monchi delle
Corti, Langhirano, Tizzano Val
Parma, Palanzano.**

Subunità 8.3 -Alte valli del Parma e dell'Enza
Berceto, **Corniglio, Monchio delle Corti,
Palanzano**

- Salvaguardia e valorizzazione degli habitat vegetazionali esistenti.
- salvaguardia del **patrimonio boschivo**
- Salvaguardia, valorizzazione e potenziamento **dei percorsi panoramici**
- Potenziamento dello sfruttamento **regolamentato del bosco ai fini escursionistici, di studio e di ricerca,**.
- Divieto di nuova edificazione, di interventi di riporto e movimento terra sui versanti acclivi (p > 30 %).
- Predisposizione, in accordo con gli Enti preposti, **di interventi sulla rete idrografica secondaria e nelle aree degradate e/o in dissesto.**
- Applicazione “Indirizzi metodologici per il recupero dell’edilizia rurale storica”, del PTCP per una corretta progettazione...



Abitato di Rusino – Tizzano Val Parma
Foto M. F.F

Indirizzi di tutela Montagna del Parma e dell'Enza e Dorsale Appenninica

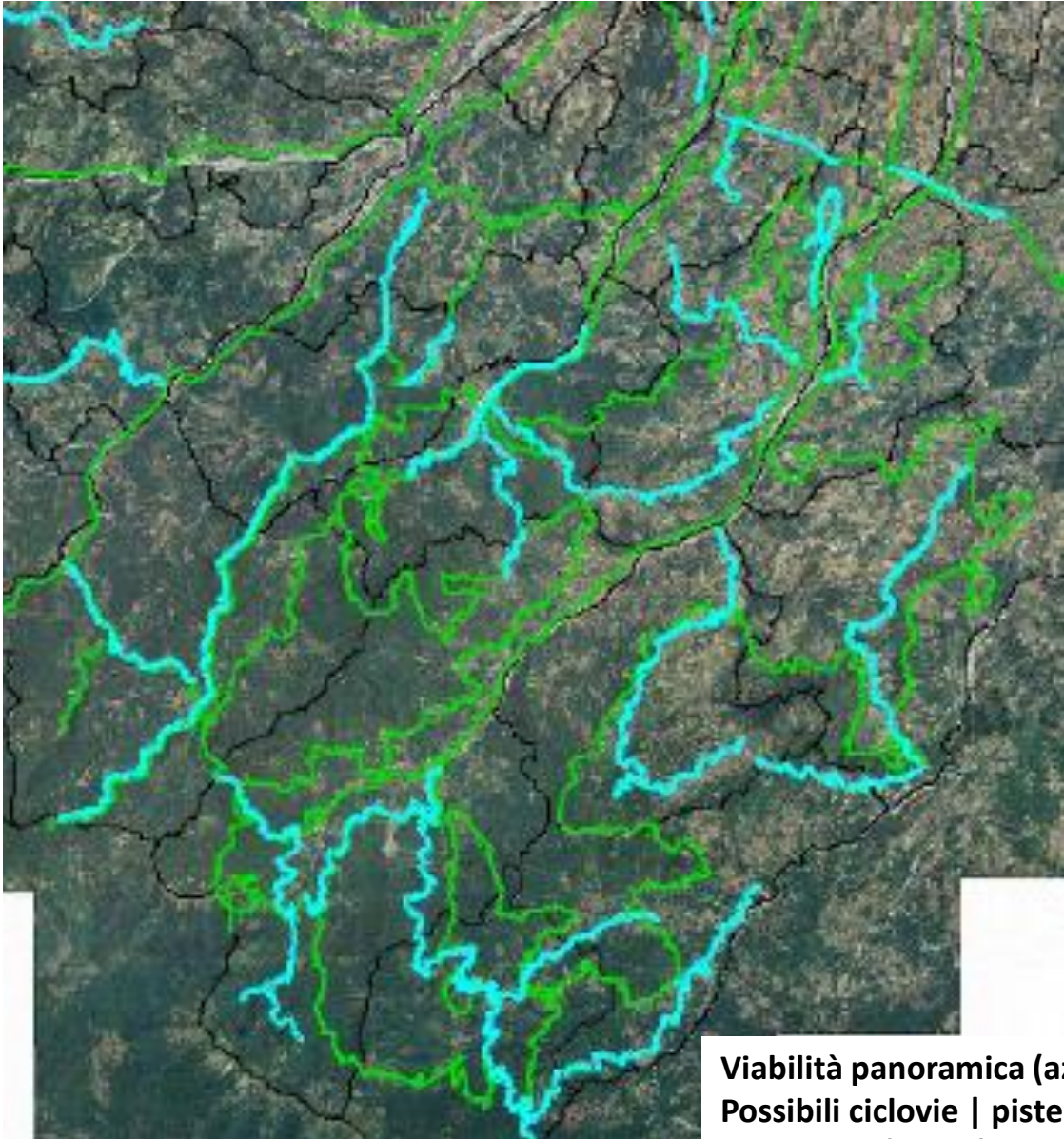
10

Dorsale appenninica

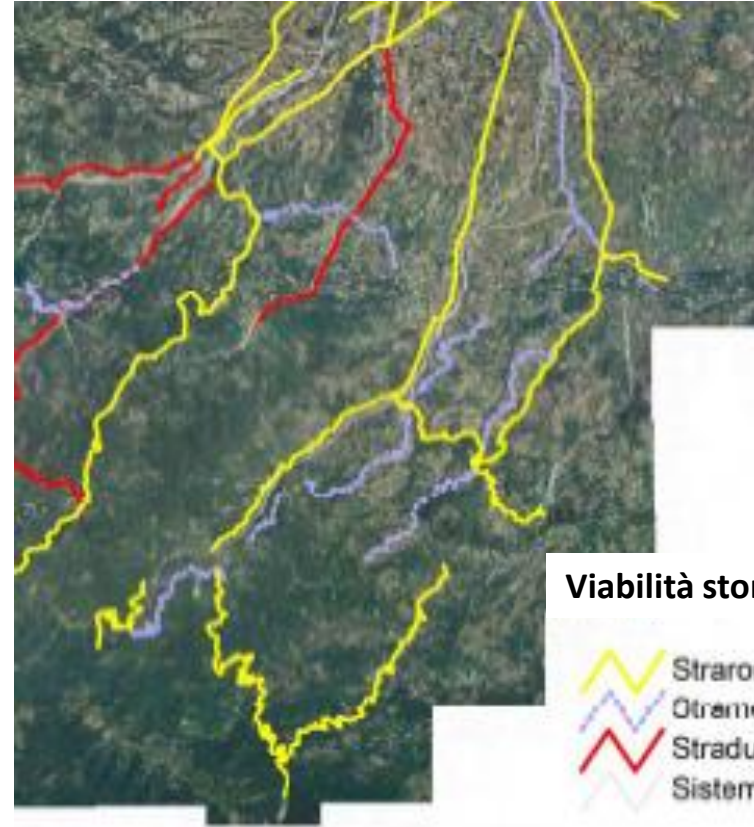
Corniglio, Monchio delle Corti,
Albareto, Borgo Val di Taro, Bedonia,
Bardi.







- Salvaguardia e valorizzazione degli habitat vegetazionali esistenti.
- salvaguardia del **patrimonio boschivo**
- Salvaguardia, valorizzazione e potenziamento **dei percorsi panoramici**
- Potenziamento dello sfruttamento **regolamentato del bosco ai fini escursionistici, di studio e di ricerca**,
- Divieto di nuova edificazione, di interventi di riporto e movimento terra sui versanti acclivi ($p > 30\%$).
- Predisposizione, in accordo con gli Enti preposti, **di interventi sulla rete idrografica secondaria e nelle aree degradate e/o in dissesto.**
- Applicazione “Indirizzi metodologici per il recupero dell’edilizia rurale storica”, del PTCP per una corretta progettazione...



Viabilità panoramica (azzurro)
Possibili ciclovie | piste ciclabili
provinciali (verde)

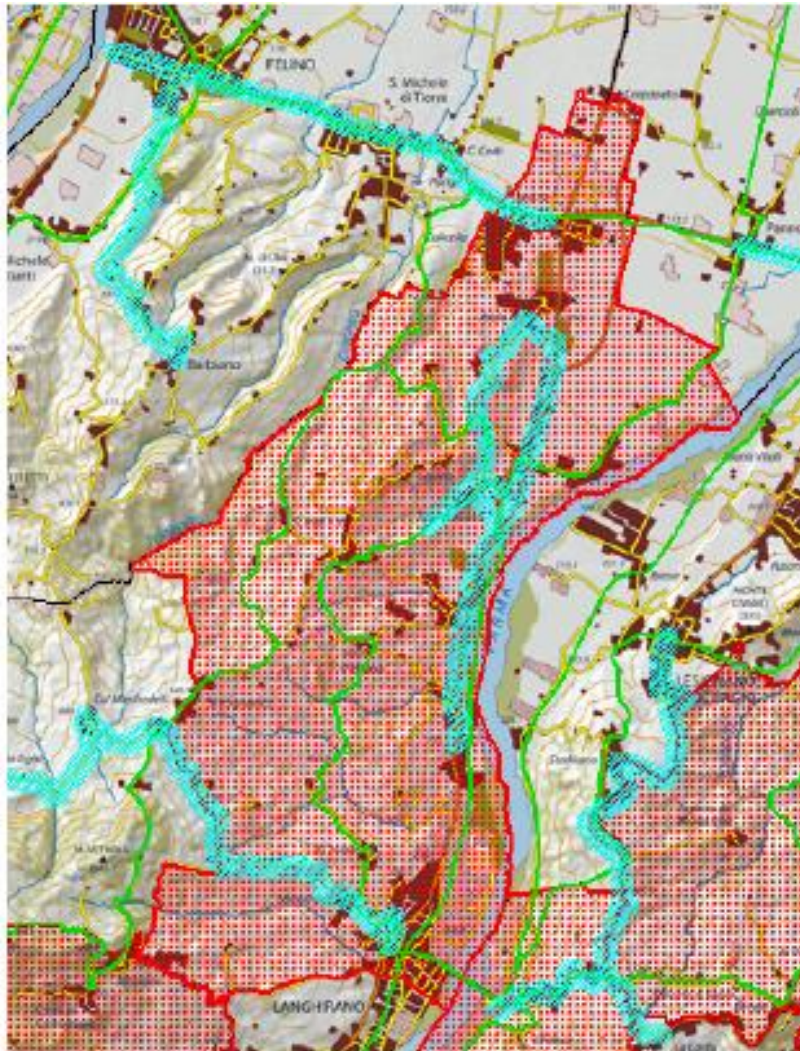


Viabilità storica

-  Strarom2.shp
-  Otramed2.shp
-  Straduc2.shp
-  Sistema dei crinali.shp

Beni di rilevante interesse paesaggistico

Torrechiara e Tratto torrente Parma
Langhirano

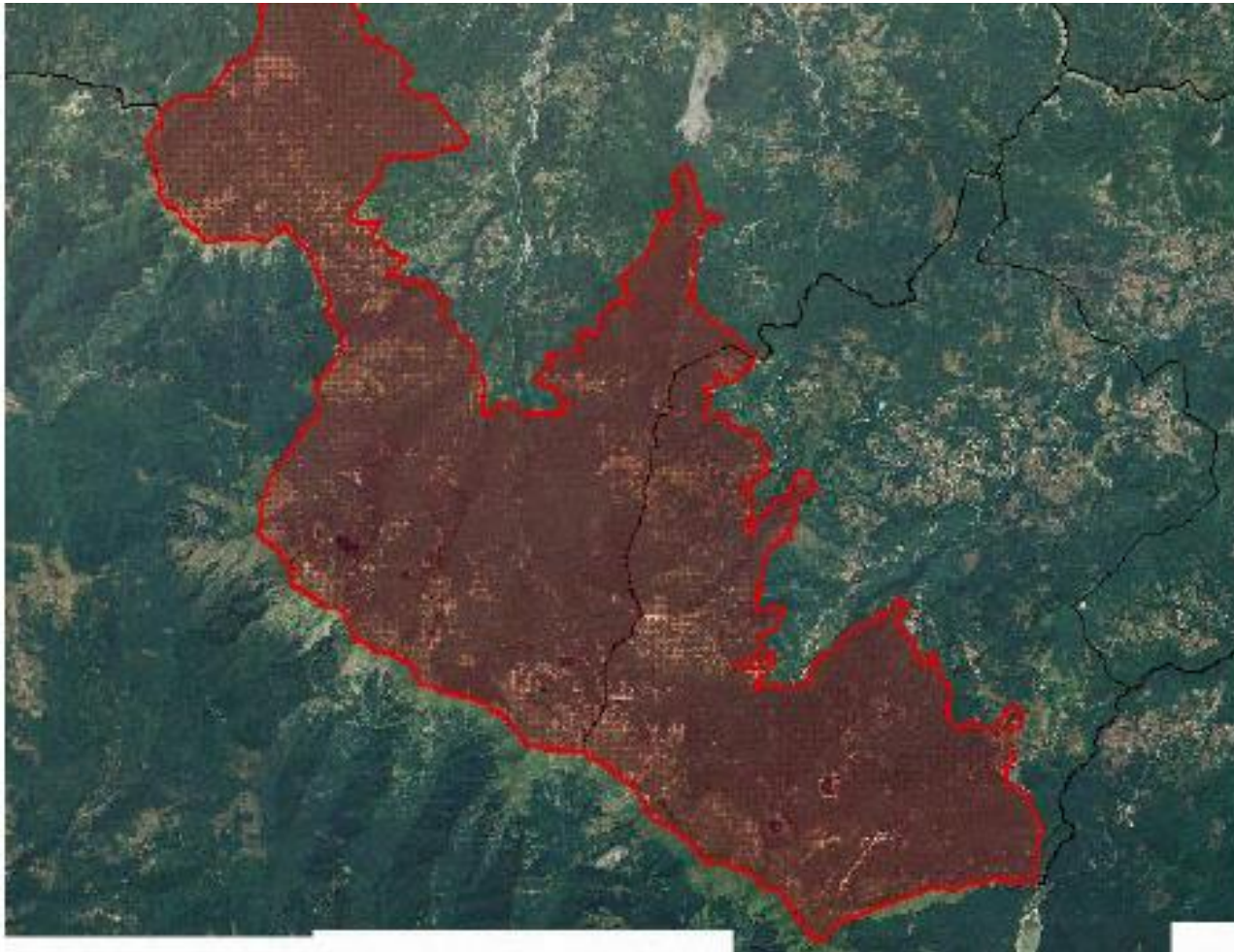


Zona della Badia di S. Michele Cavana e tratto del
torrente Parma
Lesignano de' Bagni



Beni di rilevante interesse paesaggistico

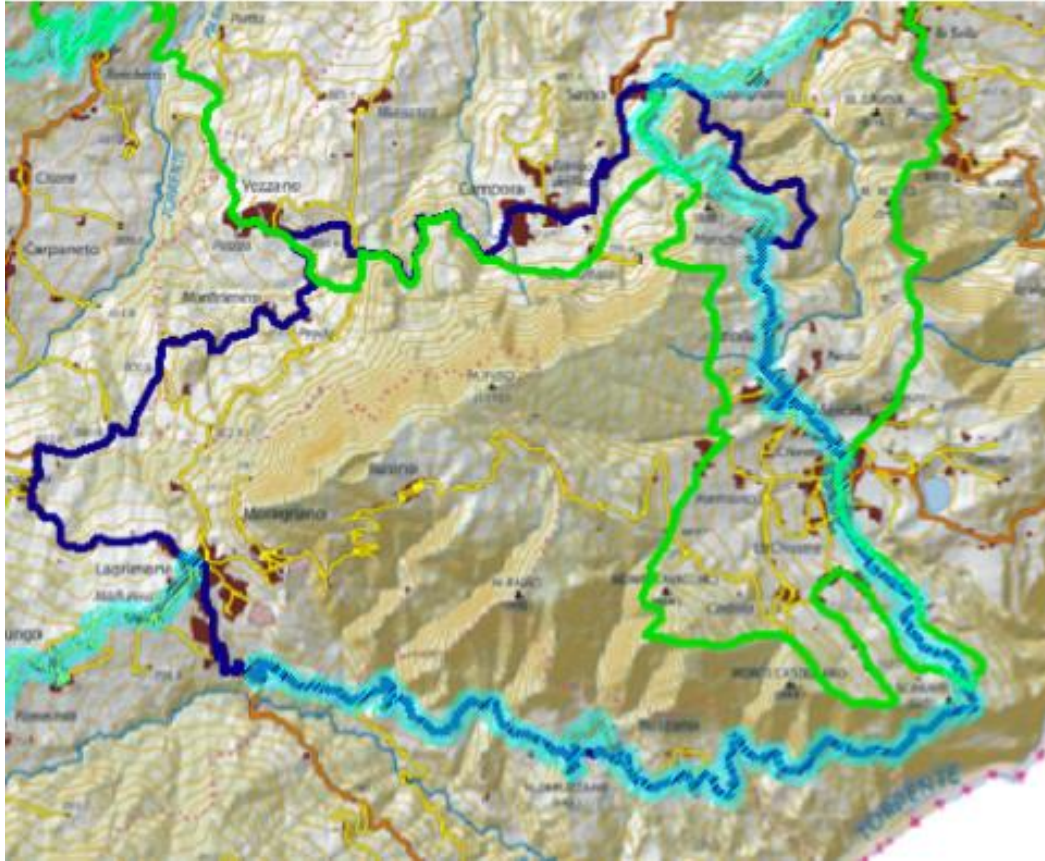
Alte valli del Parma, Cedra, Enza
Corniglio, Monchio delle Corti



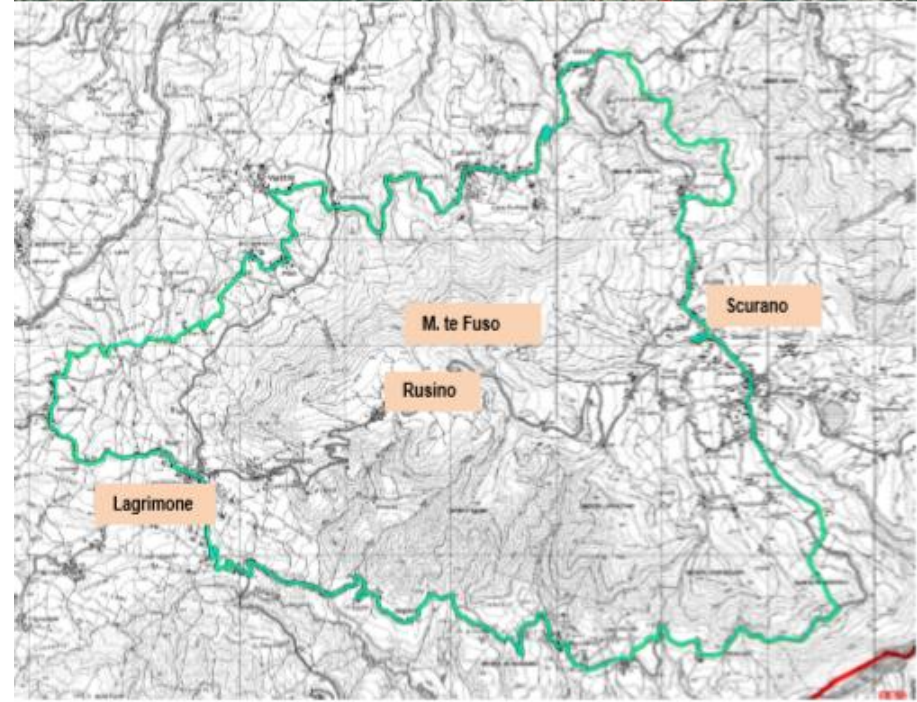
Beni di rilevante interesse paesaggistico

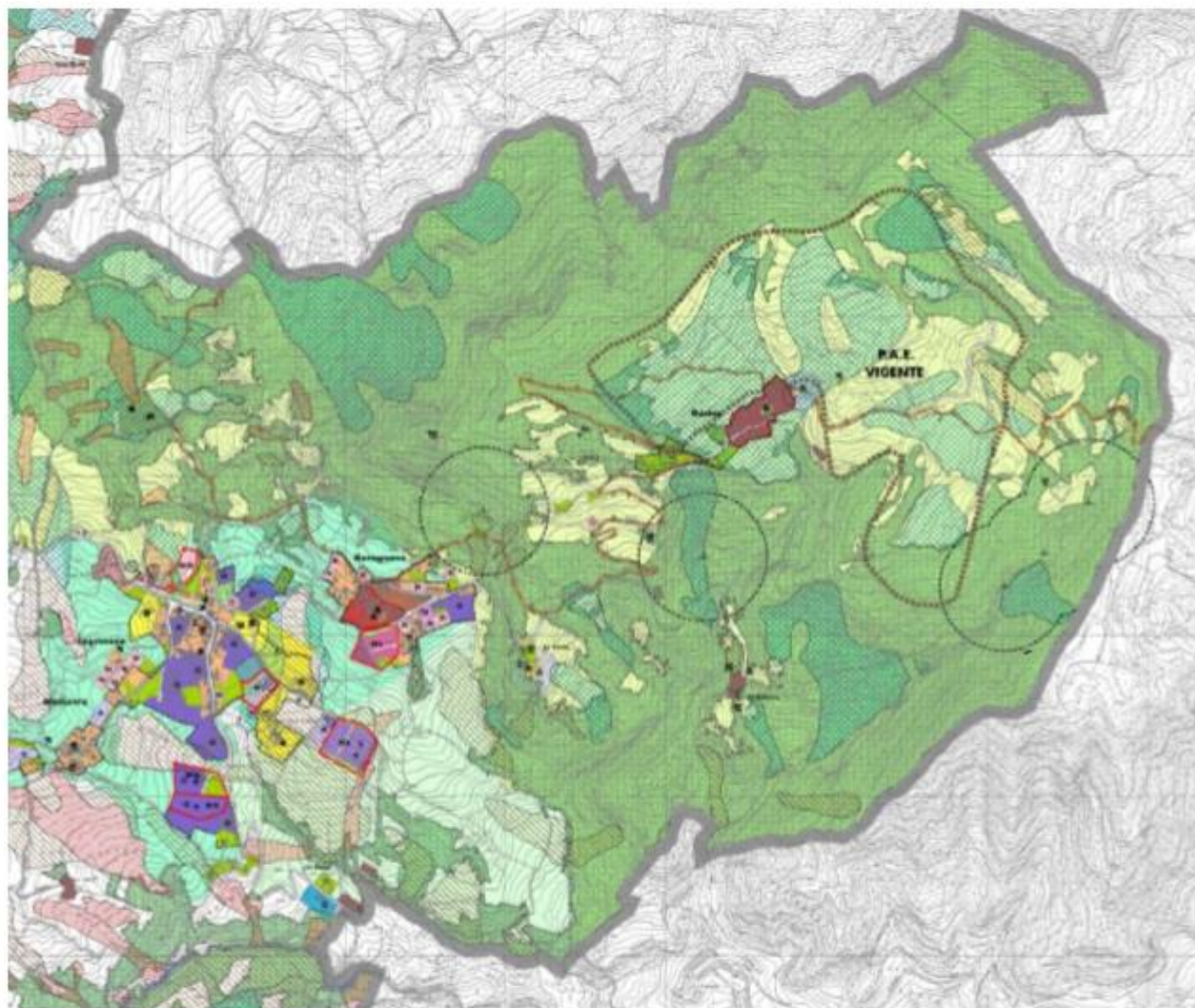
Monte Fuso


Tizzano val Parma, Neviano degli Arduini , Palanzano

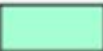



Viabilità panoramica (azzurro), possibili ciclovie provinciali (verde)







- 
Zona: A1
Centro storico assoggettato a disciplina particolaraggiata (Art. 13.01)

- 
Zona: E2
Agricola di rispetto all'abitato (Art. 17.09)

- 
Zona: E10
Agricola di tutela naturalistica (Art. 17.17)

- 
Zona: E11
Agricola di particolare interesse paesaggistico-ambientale (Art. 17.18)

- 
Zona SIC di Monte Fuso

- Zona: E7 bis: Agricola a pericolosità geomorfologica moderata (Art. 17.14 bis)


- 
Versanti interessati da scivolamenti planari o rotazionali in massa, deformazioni gravitative profonde di versante, frane relitte, detriti di versante, depositi alluvionali e conoidi di deiezione

Fig. 14 PRG Tizzano Val Parma – Stralcio Tavola zonizzazione. Area interessata dal DM 1 agosto 1985 (dal centro di Lagrimone al confine comunale)

ABACO TIPOLOGIE

<p>Capanna elementare</p> <p>Variante di piano</p>	
<p>Variante di pendio</p>	
<p>Barchessa</p>	
<p>Edificio a porta morta, variante di montagna</p>	
<p>Edificio accessorio</p>	

Obiettivo di qualità paesaggistica – bene paesaggistico - Monte Fuso

- Valorizzazione tratti panoramici della viabilità perimetrale e interna (con esclusione dal DM dei centri abitati di Lagrimone, Scurano, Ruzzano, Campora).
- Gestione delle trasformazioni dei centri abitati lungo la strada Lagrimone-Scurano e dell'edilizia diffusa
- Tutela e valorizzazione naturalistica del sistema Monte Fuso (SIC)
- Tutela e Valorizzazione dell'emergenza monumentale della Pieve di Sasso.
- Valorizzazione sistema agricolo e produttivo locale tradizionale

Azioni di conservazione e valorizzazione/prescrizioni d'uso

- Assetto paesaggistico con proposta di esclusione dei centri abitati irrilevanti dal punto di vista paesaggistico (vedi obiettivi) e specificazione progettuale per i seguenti elementi /aree caratterizzanti - Viabilità storica e panoramica - Borghi e edifici di impianto storico - Ambiti della produzione agricola - Ambiti naturalistici - Ambiti di interesse paesaggistico-ambientale

Dalle Unità di paesaggio



23 Unità di paesaggio regionali

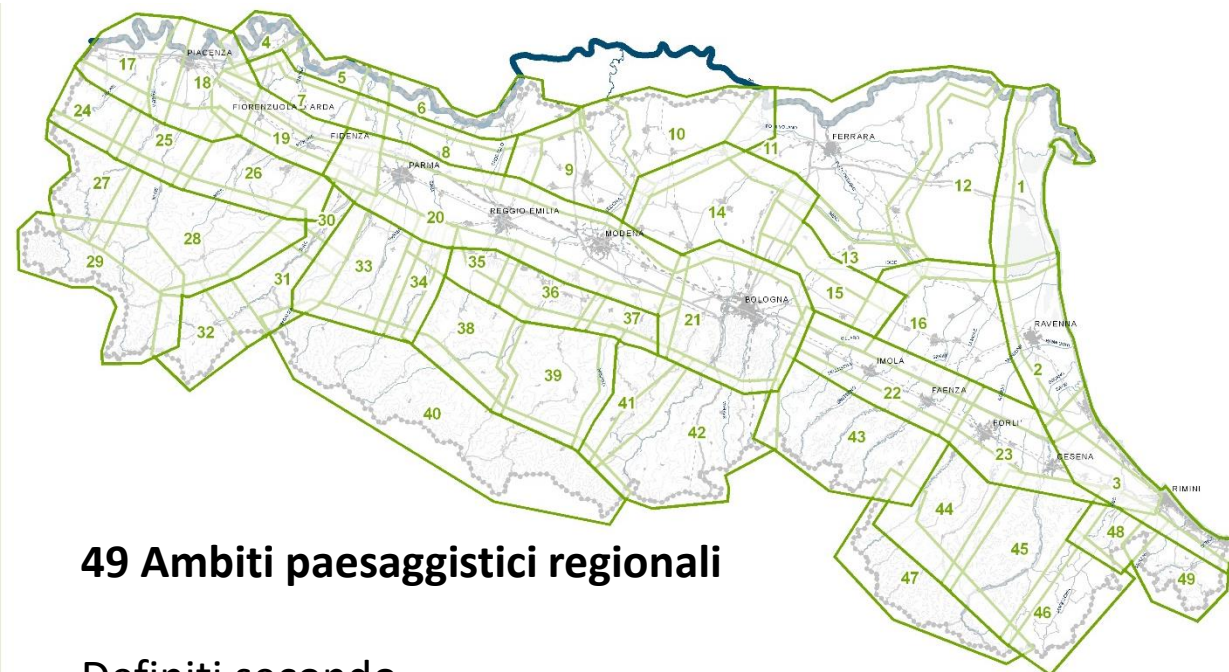
Definiti secondo

- Caratteri geologici
- Caratteri morfologici
- Articolazione della vegetazione
- Usi del suolo
- Antropizzazione storica

Linee di intervento

Quadro di riferimento per gli strumenti di pianificazione provinciale, infraregionale e comunale

agli Ambiti paesaggistici



49 Ambiti paesaggistici regionali

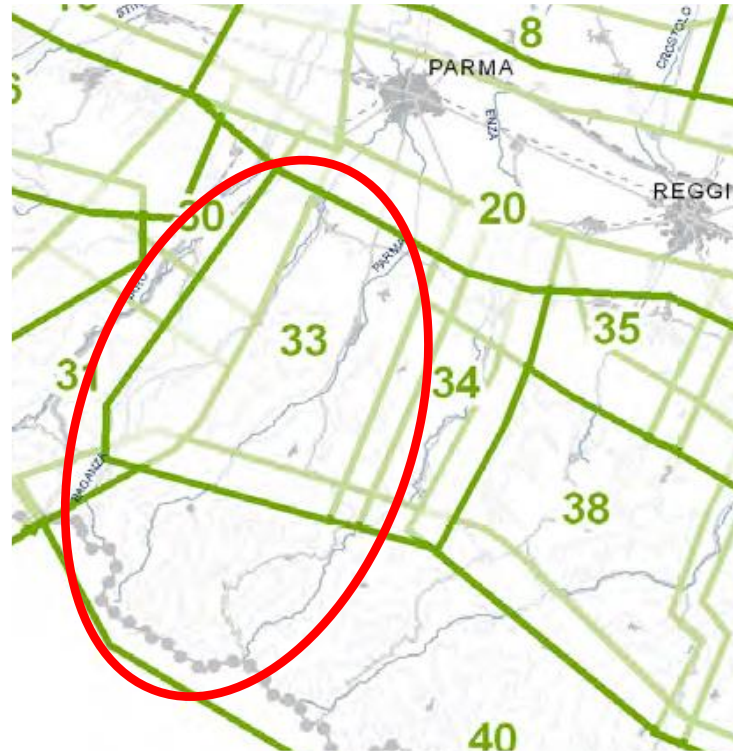
Definiti secondo

- Caratteri distintivi
- Trasformazioni in corso e rischi
- Invarianti relazionali

Linee di intervento

Obiettivi di qualità ed indirizzi per la tutela e valorizzazione

- Salvaguardia
- Gestione
- Pianificazione



Ambito regionale 33 - Valli del Parma e del Baganza

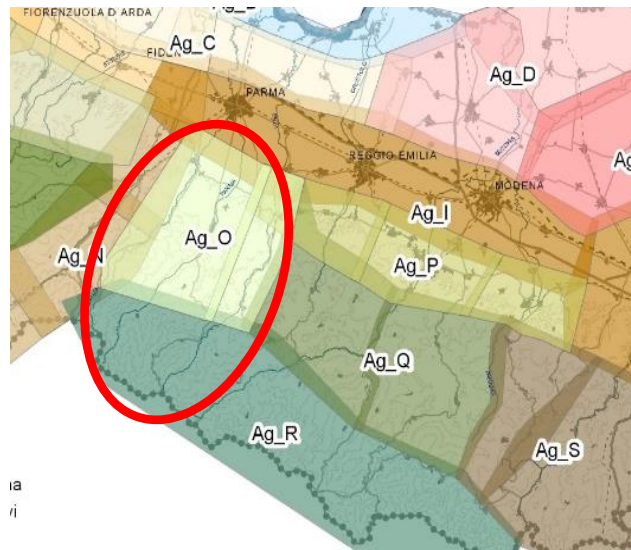
Aggregazione Vallate dei distretti dell'agroalimentare

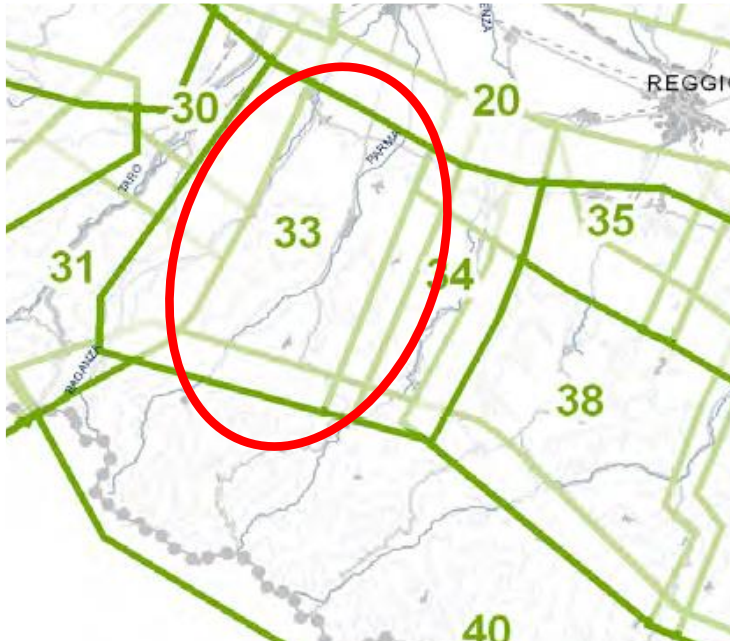
- 33-B Area pedecollinare di Langhirano in Val Parma (Langhirano e Lesignano Bagni)
- 33- C Media Valle del Parma (Langhirano, Tizzano Val Parma, Corniglio)
- 33_E Alta collina Monte Fuso (Tizzano Val Parma, Neviano degli Arduini, Palanzano)

Ambito regionale 40 – Alti crinali parmense reggiano modenese

Aggregazione Alta Montagna Tosco-Emiliana

- 40- A Valli del Parma del Cedra e dell'Enza
Corniglio, Monchio delle Corti, Palanzano





Ambito regionale 33 - Valli del Parma e del Baganza

Aggregazione Vallate dei distretti dell'agroalimentare

- 33-B Area pedecollinare di Langhirano in Val Parma (Langhirano e Lesignano Bagni)
- 33- C Media Valle del Parma (Langhirano, Tizzano Val Parma, Corniglio)
- 33_E Alta collina Monte Fuso (Tizzano Val Parma, Neviano degli Arduini)

Obiettivi di qualità ed indirizzi per la tutela e valorizzazione

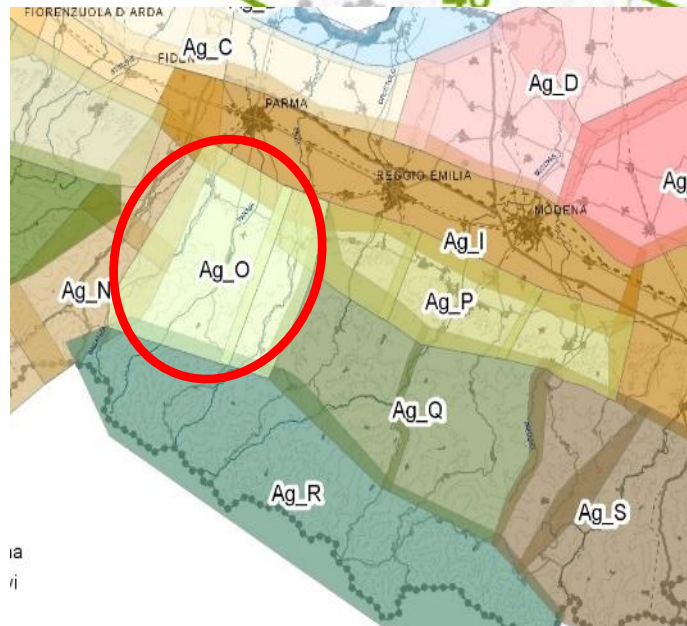
Obiettivo Strategico regionale

**Gestione delle pressioni insediative residenziali
integrata alla valorizzazione delle produzioni agricole di qualità
e di attività agrituristiche**

Obiettivi generali regionali

Valorizzazione delle invarianti relazionali

(crinali e strutture fortificate, sistema ville extraurbane e casini caccia, formazioni geologiche, infrastruttura della pedemontana, percorsi di valle, insediamenti rurali, corsi d'acqua, boschi, mulini)





Ambito regionale 40 – Alti crinali parmense reggiano modenese

Aggregazione Alta Montagna Tosco-Emiliana

40- A Valli del Parma del Cedra e dell'Enza
Corniglio, Monchio delle Corti, Palanzano

Obiettivi di qualità ed indirizzi per la tutela e valorizzazione

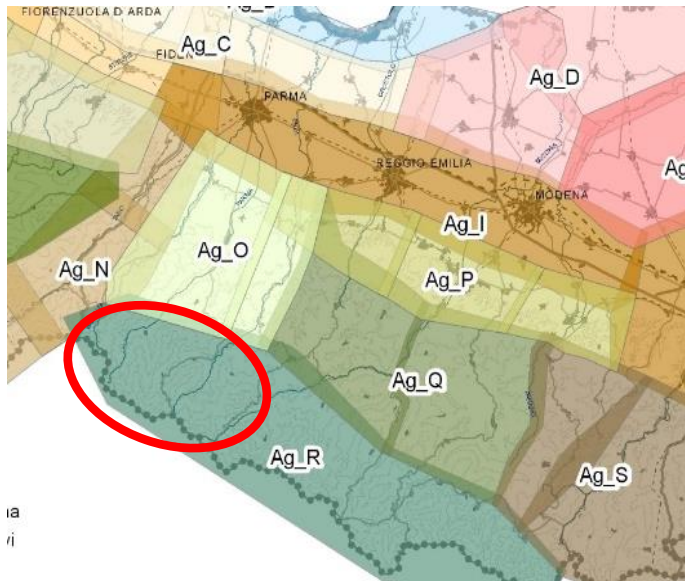
Obiettivo strategico regionale

Conservazione dei sistemi che garantiscono elevati livelli di qualità ambientale coniugati allo sviluppo di attività per il tempo libero all'aria aperta

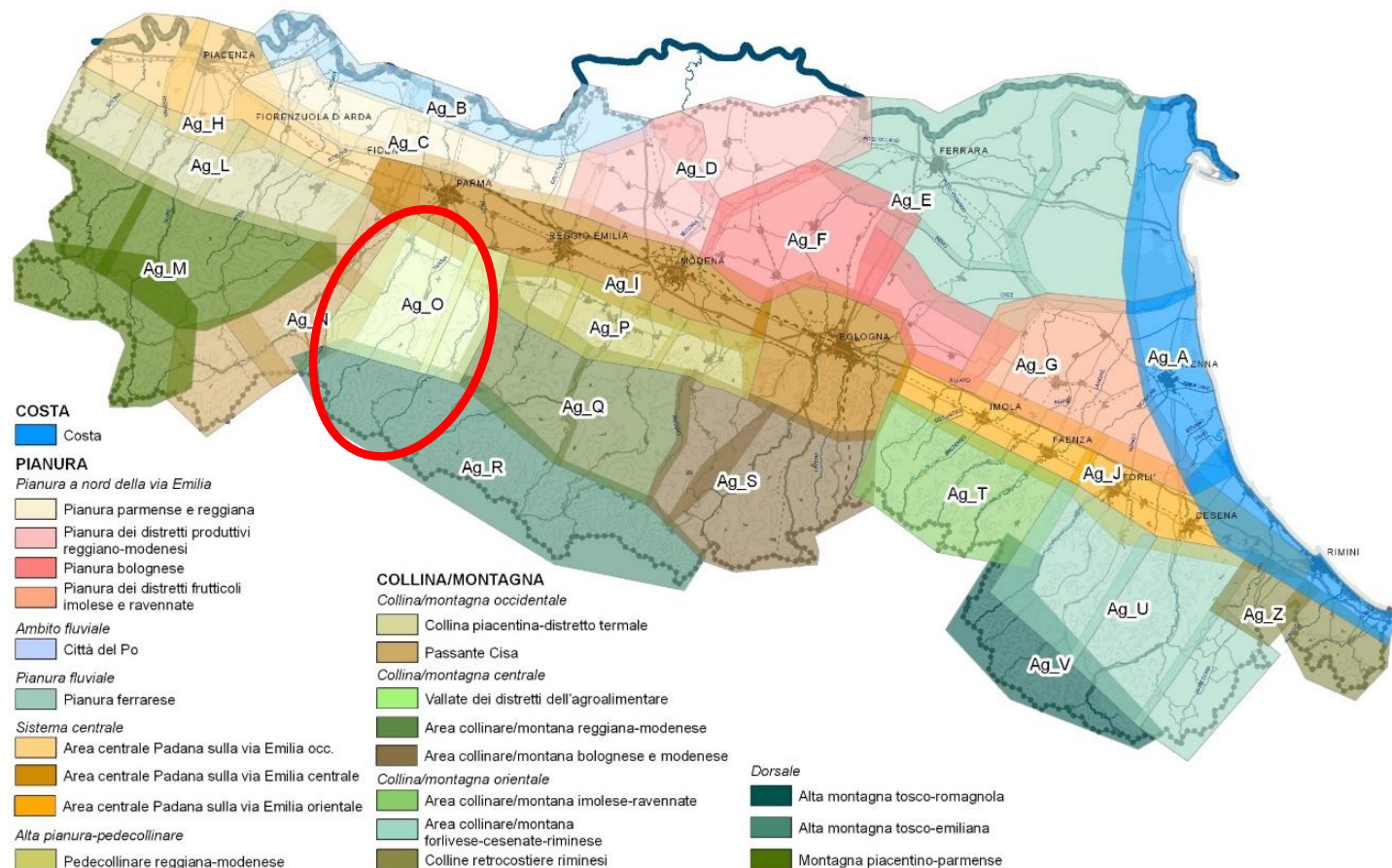
Obiettivi generali regionali

Valorizzazione delle invarianti relazionali

(circhi glaciali, laghi e torbiere, Viabilità a nord della dorsale, aree boscate, borghi storici, crinali, sistemi urbanizzati, percorsi e valichi storici, reticolo idrografico, vallecole e sorgenti)



Aggregazioni degli Ambiti Paesaggistici – II PTPR



Aggregazioni di ambiti

Caratteri strutturanti

- Componenti naturalistiche
- Assetto insediativo e patrimonio storico
- Usi agricoli
- Economia e società

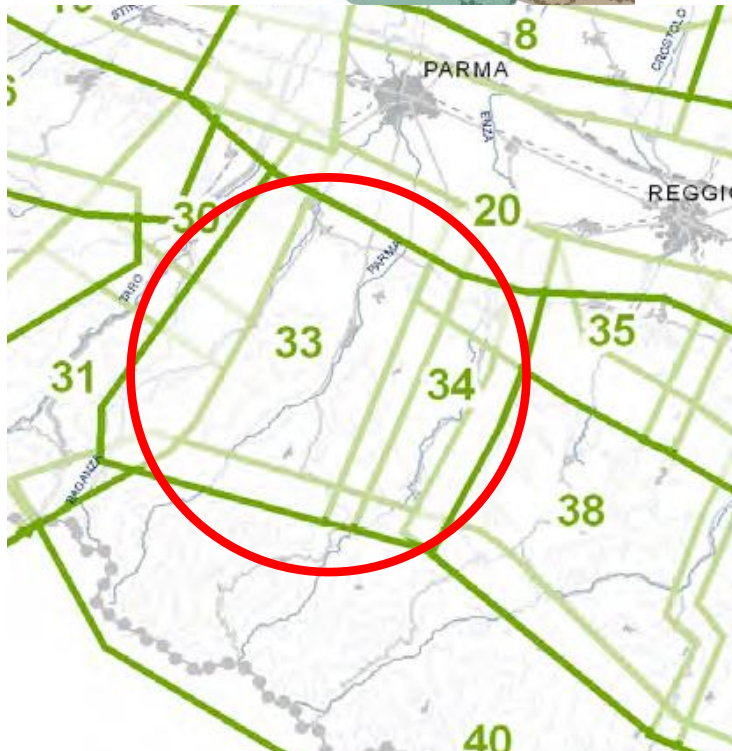
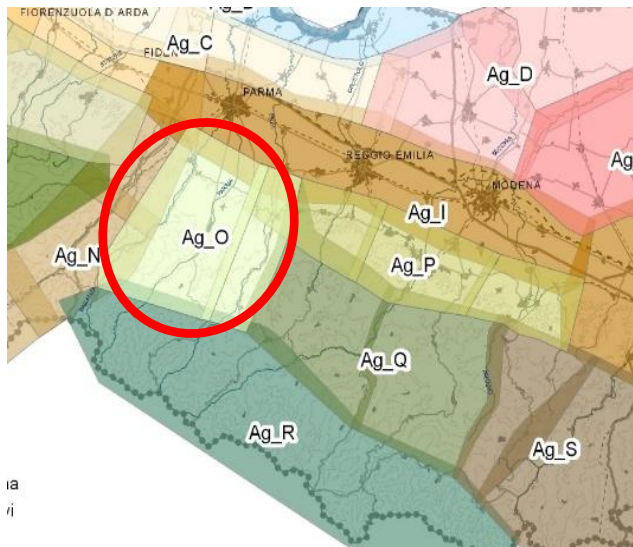
Dinamiche di trasformazione

- Andamento urbanizzazione
- Andamenti demografici
- Economia
- Agricoltura -SAU

SCENARI FUTURI

STRATEGIE COMUNI

- Assetto territoriale e patrimonio storico
- Valorizzazione ambientale e paesaggistica

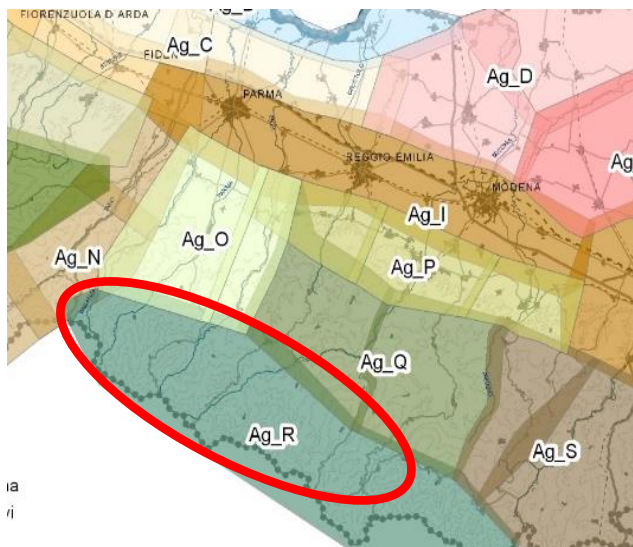


Aggregazione Vallate dei distretti dell'agroalimentare

Langhirano , Lesignano Bagni, Tizzano Val Parma,
Corniglio, Neviano degli Arduini

SCENARI futuri

- Promozione della vocazione all'agroalimentare
- Motore di sviluppo: qualificazione delle attività connesse *alla filiera dei prodotti di qualità* promozione di un programma integrato di valorizzazione delle risorse storiche e naturalistiche di pregio esistenti
- Nei fondovalle *Qualificazione degli impianti di trasformazione* come interventi pilota per una qualificazione capillare del territorio rurale
- Nelle vallate più interne *integrazione dell'agricoltura con attività connesse alla produzione di qualità e al turismo naturalistico* favorendo il recupero del patrimonio storico diffuso



Aggregazione Alta Montagna Tosco-Emiliana

Corniglio, Monchio delle Corti, Palanzano

SCENARI futuri

- Promozione di un sistema di fruizione naturalistico, culturale e turistico integrato fondato sulla presenza delle aree protette
- Attenzione ai territori contigui ai parchi per meglio usufruire dei benefici delle aree protette
- Sviluppare forme di turismo legate al marchio dei parchi (aperura di aziende agricole per attività ricettive e di commercializzazione dei prodotti agricoli di nicchia – villaggi albergo)

Attualità delle Unità di Paesaggio... Ambiti paesaggistici

- matrice interpretativa comprensiva dei paesaggi eccezionali, quotidiani, degradati
- Possibilità di trattare (tutelare, gestire, pianificare) organicamente beni e oggetti paesaggistici di diversa natura
- Possono essere espressione delle identità e diversità locali
- Possono supportare la costruzione di strategie comuni di sviluppo locale

Materia Paesaggio 2019

Grazie per l'attenzione

M. Fiorella Felloni

mariafiorella.felloni@polimi.it